

Lista di controllo UPSA

«Ecco come risparmiare subito energia!»

Egredi soci UPSA,

risparmiare energia è l'imperativo del momento, opportuno sia dal punto di vista ecologico sia da quello economico. Risparmiare energia non è principalmente una questione di ottimizzazione dei costi, ma un atteggiamento che è diventato più attuale che mai. Gli specialisti hanno calcolato un potenziale compreso tra il 10 al 15 per cento di energia che può essere risparmiata subito senza bisogno di investimenti. Sfruttate a pieno anche voi i potenziali di risparmio esistenti.

Insieme ad altre associazioni economiche, l'Unione professionale svizzera dell'automobile e i suoi soci nelle loro aziende forniscono un importante contributo per

raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico fissati. Uno degli obiettivi è anche quello di evitare ulteriori misure da parte delle autorità ed eventuali limitazioni a livello di consumo di energia. Vi preghiamo pertanto di sensibilizzare i vostri collaboratori a sfruttare questi potenziali di risparmio energetico durante il loro lavoro quotidiano e premuratevi di dare il buon esempio.

Fondamentalmente, ogni singola azienda deve decidere in autonomia dove può e vuole risparmiare effettivamente energia. Secondo l'UPSA, le utenze elencate sul retro meritano in ogni caso di essere verificate in maniera approfondita.



Misure che il garagista può adottare:

Involucro dell'edificio

- Controllare e ottimizzare la tenuta di finestre, porte e portoni
- Ottimizzare tramite l'installazione di vetri termoisolanti
- Garantire un controllo intelligente dei portoni dell'officina
- Evitare correnti d'aria
- Controllare e ottimizzare l'isolamento di pareti esterne, soffitto, tetto e locali non riscaldati
- A lungo termine: investire in impianti per la produzione in proprio di corrente elettrica e/o calore

- Impiegare tende termiche per porte e portoni (barriera termica) e bussole
- Ottimizzare gli impianti per il trattamento delle acque
- Ottimizzare le pompe per pozzi freatici e gli impianti di pretrattamento/depurazione delle acque di scarico
- Ottimizzare gli impianti di estrazione dell'aria

Gestione della temperatura

- Regolare la temperatura di riscaldamento in funzione del fabbisogno, per es. abbassandola durante la notte
- Garantire una climatizzazione orientata al fabbisogno
- Impiegare termostati e regolarli correttamente
- Ottimizzare la posizione delle aperture di uscita/degli scambiatori di calore dell'impianto di riscaldamento e di climatizzazione
- Isolare le tubazioni del riscaldamento
- Pulire le aperture d'ingresso e di uscita, così come i filtri dell'evaporatore e della pompa di calore
- Sfiatare periodicamente i circuiti del riscaldamento
- Regolare la temperatura degli accumulatori di acqua calda (boiler)
- Garantire un controllo della ventilazione orientato al fabbisogno (tempi d'esercizio, portata volumetrica)
- Sensibilizzare i collaboratori in merito a una ventilazione (d'urto) corretta
- A lungo termine: investire in un impianto di riscaldamento/climatizzazione efficiente

- Ottimizzare i ventilatori da soffitto
- Ottimizzare la ventilazione/climatizzazione della sala dei server
- Recuperare il calore prodotto dagli impianti di processo (ad es. server, acque di scarico, aria di scarico, ecc.)

Illuminazione

- Passare a un'illuminazione LED
- Adeguare l'intensità luminosa in base al campo d'impiego
- Impiegare sensori per il controllo della luce (luce diurna, movimento)
- Garantire un controllo dinamico (intensità, durata) dell'illuminazione interna
- Garantire un controllo (intensità, durata) dell'illuminazione esterna (incl. logo aziendale)
- A lungo termine: ottimizzare l'illuminazione e l'ombreggiatura sfruttando la luce diurna e garantire una protezione contro il sole

- Regolare la luminosità delle luci di lavoro e dei monitor

Aria compressa

- Controllare la presenza di perdite
- Controllare il livello di pressione ed eventualmente abbassarlo
- Adeguare i tempi d'esercizio
- Chiudere tubazioni/raccordi non strettamente necessari

- Garantire l'uso di utensili più efficienti dal punto di vista energetico (elettrici invece che ad aria compressa)
- Sfruttare il calore residuo del compressore

Impianti e apparecchi specifici

- Ottimizzare l'impianto di verniciatura (tempi d'esercizio, temperatura e durata dell'essiccazione; scelta di colori/vernici, controllo della ventilazione, materiale filtrante)
- Ottimizzare l'impianto di auto-lavaggio (tempi d'esercizio, pressione dell'acqua, temperatura dell'acqua, impianto d'addolcimento, acqua piovana, ricircolo)
- Garantire un controllo orientato al fabbisogno (tempi d'esercizio, temperatura dell'acqua dell'impianto di lavaggio delle ruote)

- Impianto di misurazione della geometria dello sterzo, tester del gioco degli assi
- Banco prove freni
- Impianti di trasporto/Pompe per materiali d'esercizio come olio motore, AdBlue, ecc.
- Macchina per montaggio pneumatici ed equilibratrice
- Schermi e proiettori
- Caricatori per dispositivi e utensili a batteria
- Caricatori per batterie di avviamento e di trazione
- Prese multiple con interruttore
- Torni, trapani e fresatrici
- Macchine del caffè, distributori automatici di bevande
- Frigorifero, lavastoviglie
- Gru e dispositivi di sollevamento
- Utensili a mano
- Idropultrice
- Impianto per il lavaggio di componenti (lavapezzi)
- Tester di diagnosi, tester per climatizzatore, tester per sistema antinquinamento
- Stampante
- Dispositivi di rete (router, WLAN, ecc.)
- Pressa a leva manuale (tubo flessibile idraulico, pressa per ingrassatori)

Misure più urgenti

Si consiglia di effettuare un'analisi del consumo di energia per l'intera azienda (corrente elettrica ed eventualmente anche altri vettori energetici come ad es. gas) per localizzare le utenze che consumano di più.

Altri dispositivi «energivori» che meritano la vostra attenzione

Per tutte queste utenze/apparecchiature conviene da un lato dare un'occhiata al consumo di energia quando sono effettivamente in uso e, dall'altro, verificare se esistono tempi di stand-by che causano un inutile consumo di energia.